





www.fastferrovie.i

ASSISTENZA & VENDITA

Il 23 Marzo u.s. si è svolto un incontro tra le Segreterie Nazionali FAST FerroVie, Filt, Fit, Uilt, Ugl Trasporti e la Dirigenza di Trenitalia di Vendita e Assistenza DPNI sulla nuova organizzazione del settore di Assistenza e Vendita.

L'Azienda ha relazionato su un nuovo progetto, dove, alla pari di tutti quelli che fin'ora l'hanno preceduto, si evince, in buona sostanza, il solito ridimensionamento delle biglietterie e dei presidi di assistenza, in maniera tale che gli alti costi denunciati e l'inefficienza paventata, tanto per cambiare, siano scaricati sul lavoro.

Il panorama disegnatoci è stato così diverso da quello che quotidianamente vivono i lavoratori del settore, da rendere inverosimile qualunque proposta contenuta nel progetto, che, comunque, non è riuscito a celare l'intenzione aziendale di definire ancora nuovi esuberi, senza però l'indicazione di alcuna delle cause che hanno permesso tale determinazione, né, tantomeno una precisa consistenza.

Il nuovo/vecchio disegno presentato dall'Impresa, che accorpa e suddivide il comparto per "cluster" che fanno tanto spaccio di maglieria, venendo meno a quelli che sono i riferimenti relativi all'organizzazione del lavoro e degli stessi impianti, ha impedito al tavolo di affrontare la trattativa in maniera corretta e seria, lasciando, almeno in questa fase, al sindacato il mero ruolo di attento osservatore.

Nel contempo le annose problematiche che stanno trasformando tutto il settore in un calderone d'insofferenza, esasperazione e malcontento, pronto ad esplodere iniziando magari dalla Lombardia, il Lazio e dalla Sicilia, rimangono intonse, esacerbando gli animi, disamorando il personale dal proprio lavoro e aumentando il già insopportabile clima di vessazione che da troppo tempo si respira in questi luoghi di lavoro.

La pretesa di ambienti li lavoro igienicamente idonei e d'impianti di climatizzazione adeguati e funzionanti, la giusta valorizzazione del personale, lo sviluppo di orari di lavoro funzionali all'afflusso dei clienti, il diritto ad una formazione adeguata sull'introduzione di macchinette self service di nuova generazione che hanno già cominciato ad essere in esercizio e, più in generale, la risoluzione di tutte quelle tematiche connesse alla formazione compreso il tentativo di svolgere dei corsi di preparazione online nel tempo libero del lavoratore, salvaguardare il diritto a svolgere le assemblee sindacali nei luoghi di lavoro, chiarezza, coerenza e uniformità in merito agli obiettivi commerciali dell'impianto e sul loro perseguimento, sono solo la punta dell'iceberg costituito dalle vertenze in ballo in questo travagliato settore, a macchia di leopardo su tutto il territorio nazionale.

Malgrado ciò, neanche in questa occasione si è trovato il modo di poter entrare nel merito di tali problemi, trovandosi, il sindacato tutto, di fronte a una dirigenza che si è ostinata a negare tutto e il contrario di tutto pur di poter continuare a perseguire un progetto che appare sempre più confinato ad una sorta di realtà parallela.

La Fast FerroVie ha più volte ribadito che le cause dell'elevato costo del lavoro, denunciato dall'Azienda, sono dovute ad una organizzazione inefficiente e a sprechi derivanti da scelte di Marketing sbagliate, dichiarandosi disponibile ad entrare nel merito di una riorganizzazione di questo settore, solo se questa risultasse orientata verso una base di concreto sviluppo del comparto e solo dopo che le tante ed eterogenee gravi criticità locali siano riuscite a trovare un costruttivo tavolo di confronto.

La riunione si è conclusa con l'impegno, da parte aziendale, di inoltrare alle 00. SS. il progetto illustrato e la calendarizzazione di un nuovo incontro a breve.



